



# Tra Spagna e Sudamerica AlpiSonanti, nuovo viaggio

**Delebio.** Stasera nella chiesa di Santa Domenica si esibirà il “Trio Estampas”  
Tre chitarre e poi la voce di Callegaro: sarà un itinerario musicale caliente

DELEBIO

SABRINA GHELFÌ

AlpiSonanti, come di consueto, accoglie l'autunno nella chiesa di Santa Domenica a Delebio stasera alle 21 con un appassionante viaggio in Sudamerica e in Spagna.

Oggi andrà in scena il Trio Estampas con Gianni Cesarotto, Julia Nagy e Carla Tessari alla chitarra con la partecipazione di Miriam Callegaro alla voce e recitazione. Dal titolo Azulejos si evince un programma spumeggiante e caliente dedicato al Sudamerica e alla Spagna. Azulejos sono infatti le famose formelle che in tutto il mondo latino, dalla Spagna al Sudamerica, riproducono con sgargianti colori i disegni e le scene delle tradizioni di quei popoli.

## I compositori

Il concerto dà suono a queste immagini attraverso le musiche di compositori dalla forte personalità: Borges, Carreño, Villa Lobos, Nazareth, Ponce accomunati dall'amore e dal desiderio di ricerca per le musiche originarie delle loro terre, ma con lo sguardo rivolto anche altrove verso la musica colta europea e i nuovi linguaggi, in un continuo gioco rigenerativo di commistioni tra stili, provenienze, epoche.

L'amore che strega De Falla e le antiche canzoni spagnole del poeta e drammaturgo Federico García Lorca si intrecciano con gli intensi temi e di Chiquinha Gonzaga, la madre del ritmo musicale brasiliano choro, ritmo ibrido che ha le sue



Il Trio Estampas e Miriam Callegaro

■ ■ Un programma davvero intenso e spumeggiante  
All'insegna di colori accesi e sgargianti

radici nella polka e nel lundu ed è inoltre chiamato «il tango brasiliano».

La vocalità eclettica, estesa e raffinata di Miriam Callegaro si fonderà con l'ampia gamma di timbri ed effetti sonori del Trio Estampas per ricercare le più intime sonorità nel passionale e coinvolgente percorso.

I componenti del Trio Estampas svolgono ormai da molti anni un'intensa attività concertistica. Si sono laureati brillantemente presso le maggiori scuole italiane, hanno al

loro attivo numerosi concerti in Italia e all'estero, sia come solisti, sia in gruppi cameristici e svolgono inoltre un'intensa attività didattica, musicologica e formativa con numerose pubblicazioni.

## La sperimentazione

Il lavoro di ricerca e sperimentazione nell'ambito della musica per insieme di chitarre si è sviluppato inizialmente nel settore della musica contemporanea, attingendo alla produzione dei numerosi compositori che hanno scritto per questo organico attratti dalle possibilità di costruire brani di notevole complessità con un'ampia gamma di timbri ed effetti sonori.

Questo lavoro ha portato all'incisione di un cd interamente dedicato a musiche originali per ensemble di chitarra di autori contemporanei. Nel desiderio di ampliare il repertorio e di godere di sempre nuovi stimoli musicali, i componenti del gruppo hanno trascritto per ensemble di chitarre numerosissime opere tratte dai più diversi organici, autori ed epoche, a volte svelandone il sotteso idioma chitarristico, a volte ricercandone le più intime sonorità.

Il gruppo ha sempre proposto programmi di grande originalità collaborando con altri strumentisti, con cantanti, ballerini, attori, elaborando percorsi di fusione tra immagini, musica e parola.

L'ingresso è a offerta libera. Per dettagli basta consultare il sito [www.seratemusicali.net](http://www.seratemusicali.net).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Franzina e le coriste del gruppo “Di nota in nota” ARCHIVIO

## Il bosco si fa teatro “Voci e ombre al chiaro di luna”

### Berbenno di Valtellina

Domani sera alle 20.45 il coro “Di nota in nota” si esibirà a La Madonnina grazie a “TraMonti d'arte”

In viaggio tra canto, natura e immagini alla scoperta del lupo insieme a TraMonti d'arte, la rassegna culturale a cura della Comunità montana di Sondrio che ritorna di nuovo a Berbenno. E lo fa con un'esperienza sensoriale e simbolica, dove il bosco si fa teatro e la luna unica scenografia.

L'appuntamento è per domani alle 20.45 in località La Madonnina, dove andrà in scena “Voci e ombre al chiaro di luna”, concerto itinerante fuori dagli schemi che unisce musica, natura e narrazione visiva in un percorso tra metafora e realtà.

### Le voci

Protagoniste saranno le voci del coro femminile Di nota in nota, che, sotto la direzione del maestro Michele Franzina, guideranno i partecipanti in una camminata notturna tra alberi e sentieri, accompagnate dal chiarore lunare e dalla luce discreta delle lampade.

Un itinerario fatto di soste e ascolto, dove il canto si fonde

con il silenzio del bosco e racconta le storie nascoste dietro le apparenze, mettendo in scena un dialogo tra il mondo umano e quello animale.

Al centro di questo racconto corale, il lupo, tema guida dell'edizione 2025 di TraMonti d'arte. Una figura simbolica, temuta e affascinante, riscoperta attraverso le immagini di Oreste Forno, alpinista, fotografo e profondo conoscitore del territorio.

### Il commento

«I suoi scatti diventeranno – spiegano dalla Cm – strumento di riflessione e consapevolezza, tracciando un ponte tra il mito del predatore e la realtà di un animale che, oggi più che mai, ci interroga sul nostro rapporto con la natura».

“Voci e ombre al chiaro di luna” non è solo un concerto, «ma un invito a rallentare, ad ascoltare e a guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda». Un evento che intreccia linguaggi diversi, quali la parola, il canto, l'immagine, per restituire un'esperienza poetica e immersiva, capace di toccare corde profonde.

In caso di maltempo, l'evento sarà rinviato a sabato 12 ottobre.

Daniela Lucchini

## La Divina Commedia per tutti “Hell o’ Dante” sbarca in Valle

### Grosio

Nella sala della comunità questa sera dalle 20.45 lo spettacolo di Saulo Lucci su Paolo e Francesca

Secondo appuntamento stagionale per la rassegna “Stasera? Teatro!” organizzata dalla compagnia teatrale La Memoria di Grosio.

Questa sera alle 20.45 nella sala della comunità dell'oratorio Piergiorgio Frassati ci sarà Saulo Lucci che presenta Hell o’ Dante. Si tratta di un progetto di teatro di narrazione che affronta l'Inferno in 34 spettacoli ognuno dedicato a un canto.

Attraverso una rigorosa ricerca Saulo Lucci sviscera le terzine e i personaggi in esse racchiusi, la situazione stori-



Saulo Lucci

ca e chitarra che creano un inaspettato collegamento tra due epoche tanto lontane.

Questa sera Saulo Lucci porta a Grosio la Divina Commedia di Dante Alighieri e, nello specifico, il V Canto dell'Inferno. Nel V canto incontreremo i due amanti più famosi della storia della letteratura italiana: Paolo e Francesca puniti nel cerchio dei lussuriosi.

Tra le anime dei peccatori carnali sbatacchiate dal vento, Dante sembra riconoscerne due la cui storia muoverà l'animo del pellegrino a una pietà tale da farlo svenire. Ma dei due amanti più famosi della storia ben poco si sa, e quel poco attraverso le loro parole o meglio quelle di Francesca, perché Paolo non fa che piangere eternamente.

Paolo Ghilotti

## «Stella Matutina» al santuario In ricordo di don Felice Rainoldi

### Tirano

Oggi pomeriggio alle 15.30 appuntamento in basilica Si esibirà il gruppo corale “Ad Confitendum”

Questo pomeriggio alle 15.30 al santuario della Madonna di Tirano si svolgerà l'incontro «Stella Matutina», una elevazione spirituale con la partecipazione del coro Ad Confitendum. Saranno eseguiti canti di Felice Rainoldi e di Francesco Spagnoli Rusca.

Dirige il maestro Franco Caccia, con organista Mattia Marelli e solista Claudia Burratti. L'incontro fa parte dell'itinerario nei santuari mariani valtellinesi in memoria di monsignor Felice Rainoldi nel decimo anniversario della scomparsa.

«Per ricordare monsignor



Monsignor Felice Rainoldi

Felice Rainoldi abbiamo realizzato un programma di elevazioni spirituali itineranti, dopo l'appuntamento di Grosio la prossima tappa si terrà al santuario di Tirano», spiegano gli organizzatori.

### Gli ex allievi

Il coro che si esibisce è costituito da ex allievi di Monsignor

Rainoldi, che era maestro di cappella del duomo di Como e professore di liturgia presso il seminario vescovile.

Il coro è nato nel 2016 poco dopo la morte di monsignor Rainoldi, socio fondatore di Ad Fontes.

### “Fiori musicali”

Alcuni soci di Ad Fontes, già suoi allievi alla scuola di musica sacra diocesana di Como, che con lui parteciparono a “Fiori musicali”, elevazioni spirituali promosse dal 2010 da don Felice a Bema, decisero di riunirsi per riordinare e valorizzare e diffondere il grande patrimonio di composizioni e di trascrizioni che il sacerdote valtellinese aveva prodotto nella sua vita di musicista, musicologo, insegnante, liturgista e direttore di coro. L'ingresso è libero e gratuito. P.Ghi.